

Ci sono posti, lontano dall'Italia, dove l'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus ha avuto un ruolo marginale. Certo l'epidemia è arrivata anche lì, seppure con numeri minimi, ed anche lì sono arrivate le misure di contenimento. Eppure le vite non sono rimaste stravolte, i bambini hanno potuto continuare a giocare all'aperto. Si sono organizzate lezioni scolastiche nelle case e le persone sono tornate a coltivare ed anche a barattare il loro raccolto. Un esempio di come si dovrebbe forse immaginare la vita proprio oggi dopo l'esperienza del Covid, con un ritorno alla natura e allo scambio di beni e servizi. Tutto questo è avvenuto in Brasile, al Capao, un paesino di 1900 abitanti sperduto nelle montagne della Chapada Diamantina, a 800 chilometri da Salvador, dove vive la monasterolese Sabina Galletto insieme al marito Stefano e ai loro due figli.

Intervista a pag. 15